



Principi per acquisti pubblici sostenibili di beni e prestazioni di servizio

1. Scopo

Il presente documento illustra i principi che servono da guida per conseguire l'obiettivo di effettuare acquisti pubblici sostenibili di beni e prestazioni di servizio secondo l'articolo 2 lettera a della nuova legge sugli appalti pubblici, che dovrebbe essere approvata dal Parlamento nel 2019. Questi principi precisano le tematiche rilevanti e definiscono i relativi indirizzi strategici. La sostenibilità include i tre aspetti economico, sociale ed ecologico. L'attuazione dei principi viene concretizzata nelle schede informative. Le espressioni e i termini che figurano in corsivo sono spiegati nel glossario alla fine del documento.

2. Campo di applicazione

I presenti principi sono stati redatti congiuntamente dai servizi d'acquisto della Confederazione, d'intesa con i rappresentanti dei Cantoni, delle Città e dei Comuni e sotto la guida della Conferenza degli acquisti della Confederazione (CA). Si applicano per analogia, in particolare ai servizi d'acquisto della Confederazione.

In linea di massima tutti i principi valgono per tutti gli acquisti. I servizi d'acquisto possono verificare, caso per caso o per alcuni gruppi di prodotti, se tralasciarne alcuni.

I servizi d'acquisto delle imprese vicine alla Confederazione, dei Cantoni, delle Città e dei Comuni sono invitati ad applicare questi principi o ad adeguarli secondo le proprie esigenze.

3. Orientamento all'efficacia

I principi vengono applicati in modo non discriminatorio, neutrale sotto il profilo della concorrenza e della tecnologia, orientato all'efficacia e *in funzione dei rischi*. In tale contesto, il rapporto tra dispendio e risultato conseguito deve essere conforme al principio della proporzionalità.

4. Principali requisiti posti alle organizzazioni acquirenti (ispirati alla norma ISO 20400)

a. Conformità con la legislazione

I servizi d'acquisto ottemperano alle leggi e agli obblighi internazionali della Svizzera ed esigono che gli offerenti/i fornitori rispettino le pertinenti leggi nazionali o gli impegni vigenti nel luogo della prestazione.

b. Condotta eticamente corretta

I servizi d'acquisto adottano una condotta eticamente corretta e non tollerano alcuna forma di corruzione. Informano e istruiscono i collaboratori e gli offerenti/i fornitori di conseguenza.

c. Trasparenza

I servizi d'acquisto prendono le loro decisioni sulla base di fatti concreti. Nella valutazione dei criteri di sostenibilità si fondano su standard e metodi riconosciuti. Essi comunicano le basi della valutazione in modo aperto e trasparente.

d. Impegno

I servizi d'acquisto si impegnano ad agire rispettando il documento programmatico e piano d'azione del Consiglio federale sulla responsabilità sociale d'impresa del 2015. Si adoperano per accrescere i vantaggi per le parti interessate, cercando di attenuare o eliminare eventuali ripercussioni negative scaturite dalle loro attività. Integrano questi concetti nella totalità delle attività e dei processi relativi agli acquisti. Inoltre formulano criteri di aggiudicazione che vanno oltre il minimo obbligatorio fissato per legge e che consentono di valutare l'osservanza di standard di condotta internazionali rilevanti lungo l'intera catena di creazione del valore. Infine esaminano le autodichiarazioni dei fornitori in funzione dei rischi.

e. Parità di trattamento

Si persegue la non discriminazione degli offerenti/dei fornitori. I servizi d'acquisto garantiscono la parità di trattamento nella concezione dei processi e delle decisioni, segnatamente la parità tra donna e uomo, per le persone disabili, tra piccole e grandi imprese operanti in Svizzera e all'estero e tra le diverse regioni linguistiche della Svizzera.

f. Potere di mercato

Laddove possibile e opportuno, i servizi d'acquisto evitano dei rischi di concentrazione sul versante sia della domanda che dell'offerta.

g. Innovazione

I servizi d'acquisto sono aperti alle soluzioni innovative e dialogano in modo costruttivo con i rappresentanti dell'economia.



h. Miglioramento continuo dei processi

I servizi d'acquisto si impegnano per favorire un miglioramento continuo dei processi. Istruiscono i propri collaboratori di conseguenza e informano gli offerenti/i fornitori riguardo ai presenti principi.

5. Definizione del fabbisogno

Bisogna tenere conto della sostenibilità in tutte le fasi della procedura di acquisto. Particolare attenzione va attribuita alla definizione del fabbisogno, poiché in tale contesto sussiste un potenziale notevole. L'accertamento accurato del fabbisogno di committenti e utenti nonché la loro sicurezza e salute sono al centro della definizione del fabbisogno. I servizi d'acquisto verificano con i servizi richiedenti la necessità di effettuare un acquisto e le funzionalità richieste. Indicano anche possibili forme di acquisto alternative (ad es. nolo, leasing, riciclaggio, secondo utilizzo) che possono, fra l'altro, ottimizzare l'economicità o incentivare l'economia circolare.

Economicità

I servizi d'acquisto tengono conto, nella misura del possibile, del principio del costo totale di proprietà («Total Cost of Ownership», TCO). Se possibile, occorre considerare anche tutti i costi del ciclo di vita ai sensi della norma ISO 20400.

Aspetti ecologici

Efficienza nell'impiego delle risorse e circolarità: i servizi d'acquisto e i servizi richiedenti si adoperano per un uso rispettoso delle risorse naturali quali materie prime, acqua, suolo, aria e paesaggio. Nella definizione del fabbisogno e nel bando si tiene debitamente conto dei seguenti aspetti: efficienza nell'impiego delle risorse, circolarità, prevenzione dei rifiuti e delle emissioni nocive (inquinamento fonico e luminoso compresi).

Energia e clima: la Confederazione acquista beni e prestazioni di servizio a basso consumo energetico lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti e promuove l'impiego delle energie rinnovabili. Le emissioni di gas serra devono essere ridotte al minimo.

Aspetti sociali

Condizioni di lavoro corrette: lungo la catena di creazione del valore deve essere garantita l'osservanza della legislazione sul lavoro o, per lo meno, delle otto *convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL)*.

Prova della responsabilità sociale: formulando opportuni criteri di aggiudicazione, gli offerenti/i fornitori che dimostrano di avere una *responsabilità* sociale che va oltre il minimo obbligatorio fissato per legge vengono ricompensati.

6. Glossario

Responsabilità sociale d'impresa

La responsabilità sociale d'impresa (RSI, in inglese «Corporate Social Responsibility», CSR) riguarda l'impatto ambientale e sociale delle attività imprenditoriali. Per la Confederazione, la RSI è un contributo delle aziende allo sviluppo sostenibile. L'assunzione della responsabilità sociale deve riferirsi a tutte le attività imprenditoriali svolte in Svizzera e all'estero.

La RSI abbraccia un'ampia varietà di tematiche che l'impresa deve prendere in considerazione, oltre che tutelare i suoi interessi in quanto proprietaria. Vi rientrano le condizioni di lavoro, i diritti umani, l'ambiente, la prevenzione della corruzione e la concorrenza leale. A livello di imprese, l'obiettivo della RSI è accrescere i vantaggi per le parti interessate, cercando di attenuare o eliminare possibili effetti negativi della loro attività.

Nei Paesi e nelle regioni dove l'attività imprenditoriale non è retta da un quadro giuridico consolidato o dove le leggi esistenti non vengono applicate o vengono applicate soltanto in parte, la RSI assume un'importanza particolare. In tali circostanze la RSI attesta che le imprese non approfittano del vuoto giuridico o di un governo d'impresa carente, bensì che si attenono a standard di condotta internazionalmente riconosciuti.

Tra i suoi principi d'azione, la Confederazione contempla la condotta imprenditoriale responsabile, segnatamente laddove agisce in veste di datore di lavoro, investitore, acquirente o proprietario d'impresa (imprese vicine alla Confederazione) ed espleta un ruolo esemplare in tal senso.

Fonte: documento programmatico e piano d'azione del Consiglio federale sulla responsabilità sociale d'impresa, 2015 (in tedesco e francese)

Convenzioni fondamentali dell'OIL

L'osservanza delle otto convenzioni fondamentali dell'OIL è prescritta esplicitamente quale standard minimo per le prestazioni fornite all'estero. L'inosservanza di questo standard costituisce un motivo di esclusione dalla procedura. Le otto convenzioni succitate includono, ad esempio, il divieto del lavoro forzato e del lavoro minorile, il divieto di discriminazione nell'impiego e nella professione, la libertà sindacale e l'applicazione dei principi di negoziazione collettiva.

Concentrazione dei rischi

Un accumulo di rischi simili che contravviene al principio di diversificazione.

Economia circolare

Sistema economico in cui i flussi di materiali circolano continuamente mantenendo un elevato standard qualitativo, senza estrarre materiali dalla biosfera o immetterne. L'assenza di estrazione di materie prime consente di preservare le risorse naturali. Il riciclaggio completo evita la creazione di depositi di rifiuti o il loro riutilizzo.

Poiché un'economia circolare integrale è quasi impossibile da realizzare, l'obiettivo da raggiungere è un tasso di riciclaggio possibilmente elevato.

Costi del ciclo di vita

Ai sensi della norma ISO 20400, i costi del ciclo di vita comprendono – oltre ai costi di acquisto, di esercizio e di manutenzione – anche i costi indiretti generati dalla produzione, dall'esercizio e dallo smaltimento. Il fatto di tenere conto esplicitamente dei costi che ne derivano per l'economia è giustificato, in partico-

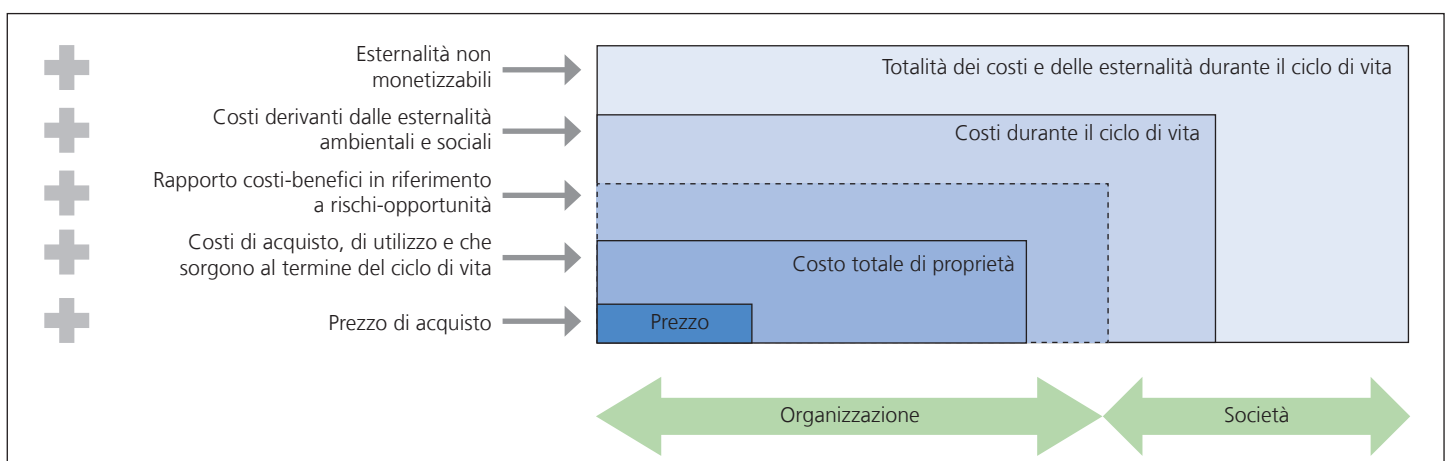


Grafico: International Organization for Standardization, ISO 20400, Sustainable procurement – Guidance, capitolo 7.2.3, Ginevra 2017 (originale in inglese e francese)



lare se ciò rispecchia le esternalità che non sono già internalizzate sulla base della vigente legislazione sull'ambiente.

Le basi e gli strumenti necessari a tale scopo vengono verificati e messi a disposizione degli acquirenti nella forma appropriata.

Potere di mercato

Con questo termine si intende un'eccessiva concentrazione dell'offerta o della domanda. Di conseguenza una controparte potrebbe imporre le proprie condizioni contrattuali all'altra. Queste situazioni devono essere evitate mediante la pianificazione e il bando.

Il settore pubblico riveste un ruolo essenziale in questo contesto se incentiva le soluzioni innovative (ad es. attraverso bandi funzionali o mediante colloqui esplorativi prima di indire il bando con i rappresentanti del settore) e si assume una parte dei rischi di sviluppo. Possono risultare situazioni di monopolio temporaneo.

Ecobilancio

Metodo che consente di individuare, valutare e misurare l'impatto ambientale di un prodotto, un processo, un servizio, un'impresa o anche un'intera economia. Tradizionalmente

l'ecobilancio è utilizzato per i prodotti dal punto di vista dell'intero ciclo di vita (dall'estrazione delle materie prime allo smaltimento finale, passando per la produzione, l'utilizzo e considerando tutti i trasporti). Nell'ambito dell'analisi, l'ecobilancio tiene conto del consumo energetico e delle materie prime nonché delle emissioni nell'acqua, nel suolo e nell'aria. A partire da tali emissioni e dall'estrazione di risorse viene stabilito un ecoinventario. In esso viene valutato l'impatto ambientale, sintetizzato in vari indicatori o in un unico indice.

In funzione dei rischi

In funzione del bene da acquistare e del tipo di catena di fornitura, i servizi d'acquisto scelgono il livello di ambizione auspicato in materia di sostenibilità per l'intero processo di acquisto. In seguito devono definire una matrice di rilevanza, che indica i rischi e le opportunità inerenti al prodotto e alla sua provenienza. In generale bisognerebbe utilizzare procedure e strumenti il più possibile semplici ed efficaci dal punto di vista amministrativo, che comportino per il committente, i servizi d'acquisto e i fornitori interessati oneri di esecuzione possibilmente esigui e permettano di massimizzare l'efficacia in relazione agli aspetti di sostenibilità.

Colofone

Editore:

Conferenza degli acquisti della Confederazione CA

Fellerstrasse 21

CH-3003 Berna

Tel. 41 (0)58 462 38 50

Fax 41 (0)58 465 50 09

bkb@bbl.admin.ch

Gruppo specializzato per gli acquisti pubblici sostenibili della CA

UFAM (direzione)*

armasuisse*

Cantone di Basilea Città

Cantone di Vaud

IGÖB

KBOB*

La Posta Svizzera*

SECO*

Segreteria della CA

Settore dei PF

UFCL*

Unione delle città svizzere

USTRA

*Membro del gruppo di lavoro Principi